



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Avviso pubblico progetto “MigrArti”

Il Direttore Generale

VISTO l’art. 46 comma 2 del DM 1 luglio 2014 “Nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” che prevede la possibilità per il Ministro dei beni delle attività culturali e del turismo di sostenere finanziariamente progetti speciali;

Vista la lettera del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 20/11/2015 prot. 17920, con la quale è stata comunicata alla Direzione Generale Spettacolo l’intenzione di destinare, nell’ambito dello stanziamento FUS 2015, una cifra finalizzata alla promozione di progetti speciali;

Considerato che la Direzione Generale Spettacolo ha recepito le indicazioni del Ministro e per la loro efficace realizzazione ha elaborato un progetto denominato “MigrArti” attraverso il quale perseguire il prioritario obiettivo della valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate in Italia, nell’ottica di contribuire allo sviluppo del confronto e del dialogo interculturale e all’inclusione sociale;

Tenuto conto dell’importanza di coinvolgere nel complessivo progetto di valorizzazione e diffusione delle culture di provenienza gli stessi gruppi di immigrati residenti sul territorio nazionale, dedicando una particolare attenzione ai giovani di seconda generazione e ai minori in età scolare;

Considerato che l’arte e le esperienze del praticare insieme e condividere forme di lavoro artistico contribuiscono a stimolare l’incontro con l’altro, rendendo protagonista l’ascolto e che le giovani generazioni possono essere gli attori principali di tali processi anche nell’ottica della costruzione di una cultura delle differenze e della reciprocità;

Considerato che il teatro, la danza e la musica possono dare un contributo fondamentale per favorire l’incontro tra patrimoni, esperienze e valori culturali diversi e che gli spazi di offerta e pratica artistica possono rappresentare luoghi dell’espressione e del riconoscimento delle molteplici culture che caratterizzano la nostra contemporaneità;

INDICE

SELEZIONE PUBBLICA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “MigrArti”

Art. 1 – Oggetto dell’intervento



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Sono oggetto di interventi finanziari per i complessivi € 400.000,00 del presente Avviso pubblico progetti di teatro, danza e musica che rientrino nelle finalità indicate nelle premesse, presentati da organismi pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, e che perseguano entrambe le seguenti azioni:

Promozione di iniziative dedicate alla pluralità delle culture presenti oggi in Italia, da realizzare in spazi teatrali o in spazi non convenzionali, attraverso il lavoro su narrazioni e drammaturgie espressioni delle culture delle popolazioni immigrate in Italia o su tematiche concernenti il confronto con "l'altro", prevedendo:

- letture, mise en espace o spettacoli;
- realizzazione di progetti artistici a carattere laboratoriale, mono o pluridisciplinari, con esiti di dimostrazione al pubblico, che prevedano la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli immigrati, in particolare dei giovani di seconda generazione, con l'obiettivo di promuovere il confronto interculturale e l'inclusione sociale;

I progetti presentati dovranno contenere una specifica proposta mirata al coinvolgimento del pubblico con particolare richiamo alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati sul territorio di riferimento.

Le attività sopracitate si potranno svolgere a partire dalla pubblicazione dell'elenco dei vincitori, mentre gli esiti di presentazione al pubblico dovranno essere previsti nei mesi di maggio e giugno 2016.

Art. 2 – Soggetti ammissibili e requisiti richiesti

1. Possono presentare domanda di contributo organismi pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- attività professionale da almeno 3 anni nell'ambito del teatro e/o della danza e/o della musica;
- atto costitutivo che preveda tra le finalità prevalenti attività di teatro e/o musica e/o danza;
- sede legale e operativa in Italia;
- rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore;

2. Il soggetto proponente sarà responsabile di tutti gli oneri stabiliti e derivanti dal presente Avviso, e nello specifico della predisposizione e trasmissione della documentazione dovuta a preventivo e a consuntivo e di quanto indicato nell'art. 3

3. Costituisce criterio preferenziale nella valutazione del progetto il possesso di un partenariato con uno o più organismi che svolgano attività di mediazione interculturale sul proprio territorio da almeno 3 anni e che abbiano relazioni:

- con le istituzioni nazionali e/o territoriali e con le associazioni di immigrati che lavorano anche localmente nel campo della cultura e del sociale.
- a livello internazionale con i Paesi di provenienza dei gruppi di immigrazione sul territorio di riferimento;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

4. L'organismo proponente sarà in questo caso capofila del partenariato e dovrà presentare, insieme alla domanda di partecipazione al presente Avviso, tutta la documentazione relativa a tale partenariato, comprensiva delle lettere di adesione di ciascun partner.
5. Ogni soggetto proponente o partner non potrà presentare né partecipare a più di una candidatura

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande firmate dal legale rappresentante dell'organismo proponente dovranno essere presentate utilizzando il modulo fac-simile allegato al presente Avviso ed inviate, pena l'esclusione, attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it

2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **“progetto MigrArti- spettacolo”**.

3. Le domande dovranno pervenire alla Direzione Generale Spettacolo entro le ore 24 del giorno 31 gennaio 2016; al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte della PEC **mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it**

4. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, secondo lo schema allegato;
- breve presentazione dell'organismo proponente e degli eventuali partner di progetto (max 1 cartella per ogni struttura);
- progetto artistico (max 3);
- fotocopia carta di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- se in possesso del partenariato di cui all'art 2: lettere di adesione al partenariato di progetto, firmate dal legale rappresentante di ciascun organismo partecipante, nelle quali siano indicate le attività svolte da ciascuno per la realizzazione del progetto;
- bilancio economico del progetto, utilizzando l'apposito allegato. Il costo complessivo del progetto non potrà superare l'importo di 25.000,00 euro lordi (venticinquemila/00) e dovrà prevedere un cofinanziamento del soggetto proponente pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. Il MiBACT–DGS concederà un contributo a copertura del deficit, che non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto.

5. Ai fini della imputazione dei costi verranno considerate solo le attività svolte successivamente alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori, e tali attività dovranno essere concluse entro la data del 30 giugno 2016.

Art 4 – Clausole di esclusione

La domanda non verrà presa in considerazione se mancante di uno dei requisiti indicati nell'art. 2 o di documentazione indicata nell'art. 3

Art. 5 – Criteri di selezione, e concessione dei contributi



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

1. La concessione dei contributi è disposta dal Direttore Generale spettacolo a seguito di valutazione dei progetti da parte di una Commissione consultiva nominata dal Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.

La graduatoria sarà espressa in punti (max 100 punti) attribuiti secondo i seguenti criteri:

Criteri di selezione		Punteggio attribuito
Identità e riconoscibilità del progetto in relazione agli obiettivi indicati, con particolare riferimento alla qualità del lavoro artistico e alla partecipazione di immigrati		Max 20 punti
Professionalità degli artisti		Max 20 punti
Qualità della proposta mirata al coinvolgimento del pubblico e del territorio con particolare riferimento alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati sul territorio		Max 20 punti
Congruità economica	Coerenza delle voci di singole spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta	Max 20 punti
Criteri preferenziali		
Qualità del partenariato e capacità di rete, curriculum dei mediatori culturali coinvolti	Qualità del partenariato e capacità di rete in relazione alle istituzioni nazionali e territoriali e alle associazioni di immigrati che lavorano nel campo della cultura e del sociale	Max 10 punti
	Qualità delle relazioni a livello internazionale con i Paesi di provenienza dei gruppi di immigrazione sul territorio e con Organismi internazionali	Max 10 punti

2. Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

3. L'elenco degli organismi vincitori sarà pubblicata sul sito della Direzione Generale Spettacolo - www.spettacolo.dalvivo.beniculturali.it/ entro il mese di febbraio 2016.

Art.6 - erogazione del contributo

1. La Direzione Generale Spettacolo, sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa potrà concedere anticipazioni pari al 50% del contributo assegnato, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione il soggetto richiedente non dovrà avere in corso procedure di pignoramento.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. Per organismi che non abbiano ricevuto contributi FUS negli ultimi tre anni la concessione della anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fidejussione, il cui costo rientra fra i costi del progetto.
3. Il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività indicate nel progetto sulla base di una relazione e del rendiconto complessivo di tutte le spese del progetto, sulla base del modello di bilancio allegato, attestato dal legale rappresentante e certificato da un soggetto iscritto all'Albo dei revisori legali dei conti.
4. La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

Art 7 – Riduzioni e Revoche

1. L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato e il Direttore Generale dichiarerà la decadenza dal contributo e disporrà il recupero delle somme già liquidate.

Art. 7 – Comunicazione

Nei materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, online e cartacei, dovrà essere riportato, insieme al logo del MiBACT-DGS anche il titolo "MigrArti" e il logo del progetto, che sarà selezionato nell'ambito delle proposte elaborate dagli allievi dei licei artistici e tecnici ad indirizzo grafica e comunicazione.

Allegati:

Facsimile di domanda

Bilancio preventivo

Dichiarazione sostitutiva atto notorietà